

COMUNE DI SAN MARCELLINO
(Provincia di Caserta)



ORIGINALE

DECRETO SINDACALE
N. 10 DEL 19-05-2022

REGISTRO GENERALE N. 18
DEL 19-05-2022

Ufficio: COMUNICAZIONI

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di maggio,

IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

CONSIDERATO che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTI i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:
“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il

responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

VISTA altresì la circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25.01.2013 avente ad oggetto “L. n. 190/2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazioni” contenente indicazioni operative di dettaglio per l'individuazione, il ruolo, la durata e le responsabilità del funzionario individuato;

EVIDENZIATO, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;

VISTO il decreto sindacale n. 9 del 17.05.2022 con il quale la d.ssa Maria Tarantino è stata nominata Segretario generale della convenzione dei Comuni San Marcellino (CE) e Baiano (AV) – capofila San Marcellino - con decorrenza dal 18.05.2022;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

DECRETA

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012, la nomina del Segretario Generale di questo Ente, d.ssa Maria Tarantino, quale responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile della Trasparenza.
2. di dare atto che al predetto dirigente competono gli adempimenti di cui alla sopra richiamata L. N. 190/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare la predisposizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza in uno con la formazione del personale dipendente assegnato ai settori particolarmente esposti alla corruzione;
3. di disporre l'immediata esecutività del presente decreto, la notifica all'interessata, la pubblicazione all'Albo Pretorio e nella sezione specifica “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale del Comune.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
Geom. Colombiano Anacleto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 19-05-2022 al 03-06-2022

Lì 19-05-2022

IL RESPONSABILE